



Occorre acquisire consapevolezza dello straordinario sviluppo che si è verificato negli oltre sessant'anni che ci separano da Camaldoli con significative implicazioni sul sistema ecologico.

Si può dire che un conflitto crescente tra natura ed artificio, tra creazione divina e creazione umana rappresenti una delle caratteristiche peculiari del XXI secolo.

Le nostre città, i nostri territori, le nostre architetture sono le più evidenti testimonianze di questo conflitto tra sviluppo economico ed ecologia; tra valori strumentali e valori fondamentali; tra i tempi brevi dell'economia e i tempi lunghi dell'ecosistema.

A partire dall'industrializzazione, si è prodotta una straordinaria ricchezza economica e, nello stesso tempo, si è distrutta ricchezza ecologica, ricchezza sociale e ricchezza culturale. Lo sviluppo economico solo negli ultimi anni sta prendendo consapevolezza di un sistema di limiti: delle risorse naturali, dell'acqua, dell'energia, ...

L'inquinamento crescente rende sempre più fragili gli equilibri della biosfera. Conservare la biosfera e conservare la stabilità del clima diventa il più importante obiettivo strategico di qualunque progetto di intervento/cambiamento. L'ambiente non è una risorsa da sfruttare, ma è un fondamentale bene comune da conservare con la massima cura di fronte alle crescenti minacce.

(Traccia di lavoro dell'ambito "Ambiente e salvaguardia del creato")



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Area in Ingegneria per l'Ambiente il Territorio
Sede di Latina



Convegno

AMBIENTE, SVILUPPO E TECNOLOGIE



Latina 30 aprile 2008

**Sala conferenze Facoltà di Economia
Sapienza Università di Roma sede di Latina
Viale XXIV Maggio 7 - Latina**



Con il patrocinio del Comune e della Provincia di Latina

Eredi delle generazioni passate e beneficiari del lavoro dei nostri contemporanei, noi abbiamo degli obblighi verso tutti, e non possiamo disinteressarci di coloro che verranno dopo di noi ad ingrandire la cerchia della famiglia umana. La solidarietà universale, ch'è un fatto e per noi un beneficio, è altresì un dovere"
(Paolo VI, *Populorum progressio*, 17)

« L'umanità di oggi, se riuscirà a congiungere le nuove capacità scientifiche con una forte dimensione etica, sarà certamente in grado di promuovere l'ambiente come casa e come risorsa a favore dell'uomo e di tutti gli uomini, sarà in grado di eliminare i fattori d'inquinamento, di assicurare condizioni di igiene e di salute adeguate per piccoli gruppi come per vasti insediamenti umani. La tecnologia che inquina può anche disinquinare, la produzione che accumula può distribuire equamente, a condizione che prevalga l'etica del rispetto per la vita e la dignità dell'uomo, per i diritti delle generazioni umane presenti e di quelle che verranno ».
(Giovanni Paolo II 24 marzo 1977)

« Spetta ad ogni Stato, nell'ambito del proprio territorio, il compito di prevenire il degrado dell'atmosfera e della biosfera, controllando attentamente, tra l'altro, gli effetti delle nuove scoperte tecnologiche o scientifiche, ed offrendo ai propri cittadini la garanzia di non essere esposti ad agenti inquinanti o a rifiuti tossici ».
(Giovanni Paolo II Giornata mondiale della pace 1990)

Le norme giuridiche, tuttavia, da sole non bastano; accanto ad esse devono maturare un forte senso di responsabilità nonché un effettivo cambiamento nelle mentalità e negli stili di vita.
(Giovanni Paolo II Giornata mondiale della pace 1999)

PROGRAMMA

Ore 9.15 Registrazioni
Ore 9.30 Saluti e presentazione
Roberto Paolo De Vito Presidente MEIC Latina
Remo Saputo Presidente Associazione A. Mammucari
Luigi Frati Sapienza Università di Roma
M.L.Cesario, A.Contini Presidenti FUCI Latina

Ore 9.45 I sessione
Ambiente ed etica
Modera: **Roberto Paolo De Vito**
Dalla scienza del clima all'etica ambientale
Luca Fiorani ricercatore ENEA
Processi di sviluppo e risorse ambientali
Giuseppe Bonifazi Università Sapienza Roma

Ore 10.45 II sessione :
Il monitoraggio ambientale del territorio pontino
(a cura del Consiglio di Area in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio)
Modera: **Costantino Mustacchio**
Segretario nazionale MEIC
"Risorse idropotabili: consumi, sprechi e perdite"
Roberto Magini Sapienza Università di Roma
"La qualità dell'aria: monitoraggio ed analisi"
Vincenzo Giancontieri Sapienza Università di Roma
"Il contributo della ricerca scientifica e la gestione integrata dei rifiuti"
Alessandra Poletti Sapienza Università di Roma

Ore 12.00 III sessione
Le proposte delle istituzioni
"Quale prospettive per uno sviluppo a misura d'uomo?"
Modera: **Remo Saputo**
Patrizia Fanti Assessore Ambiente **Comune di Latina**
Armando Cusani Presidente della **Provincia di Latina**
Claudio Moscardelli Presidente Commissione Urbanistica **Regione Lazio**
Luigi Frati Sapienza Università di Roma

Ore 13.00 Conclusioni